

MUSIC A

di Raffaella Angelino

Curre, curre guaglio'. Ancor di più negli anni 2000

Sono passati vent'anni ma quei ragazzi corrono ancora. Sono i 99 Posse, la più anticapitalista, eterogenea e resistente banda che un centro sociale abbia mai generato dalle proprie mura. L'Officina 99 di via Gianturco, zona est di Napoli: qui è iniziata la storia dei ragazzi della Posse che hanno realizzato il loro percorso attivo nella politica dei centri sociali occupati dando alle stampe *Curre curre guaglio'*, il disco d'esordio riproposto vent'anni dopo. Quel concentrato di "odio mosso da amore", interamente cantato in lingua napoletana, è diventato la colonna sonora di una Napoli che, proprio grazie ai movimenti Posse, sembrava svegliarsi dal torpore che per troppo tempo aveva attanagliato una terra bella e impossibile. Sono stati proprio i centri sociali occupati autogestiti, i "Csoa", a riaccendere la scintilla, a riportare tutto in una dimensione di collettività e condivi-

sione. Un'esperienza che spesso è andata a colmare le carenze di uno Stato assente, al punto da trasformarsi in un "sistema sociale" per i cittadini in difficoltà. Almeno questa era l'intenzione, forse non sempre realizzata, che tuttavia ha avuto il merito di risvegliare parecchie coscienze, specialmente tra i giovani rincoglioniti dal disimpegno e dalla futilità degli anni Ottanta. Sono passati vent'anni, otto album, migliaia di concerti, una biografia appena data alle stampe (firmata da Rosario Dello Iacovo per Baldini & Castoldi) e i 99 Posse sono tornati con il "nuovo" album, *Curre curre guaglio' 2.0*, praticamente l'esordio - ovvero il compendio di quel periodo speciale - ma in una nuova veste. I testi sono gli stessi, ancora drammaticamente attuali, cantati in compagnia di nuovi e vecchi amici (Avitabile, Di Bella, Clementino, Caparezza...). I 99 sono sempre gli stessi, quelli di una volta, ma con vent'anni in più di Italia sulle spal-

le. Sono artisti militanti, la loro musica e le loro parole sono diventate colonne sonore di film e spettacoli, come quello andato in scena al teatro Ambra Garbatella di Roma, *L'arte della commedia (ovvero impercettibili sfumature)*, lavoro teatrale firmato Eduardo De Filippo. Sono passati venti anni e quei ragazzi continuano a correre. Solo che adesso non si fanno più male perché hanno «imparato a corré».



↑ I 99 Posse

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

